



**Comune
di Verona**

PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA TERRITORIALE

COMUNE DI VERONA

RIPRODUZIONE CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0446834/2023 del 04/12/2023

Fascicolo 7.12 N.171/2023

Firmatario: CHIARA BORTOLOMASI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

DETERMINA 5415 DEL 29/11/2023

OGGETTO: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PSICOLOGICO E AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO A FAVORE DI FAMIGLIE VULNERABILI CON MINORI DI ETÀ CHE PARTECIPERANNO AL PROGETTO PNRR M5C2 SOTTOCOMP.1 INV.1.1.1- SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI” DAL 1° DICEMBRE 2023 AL 30 GIUGNO 2026 - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 61.349,00 (ONERI FISCALI COMPRESI SE DOVUTI) - CIG: A025F61A65 – CUP I34H22000230006 - CODICE PBM 6953.

**LA DIRIGENTE
PROGRAMMAZIONE SOCIO SANITARIA TERRITORIALE**

PREMESSO che nel territorio di riferimento dell'Ambito Territoriale Sociale VEN_20 sono in aumento le situazioni di famiglie vulnerabili con figli minori e i servizi socio-sanitari vengono sempre più interpellati ad accompagnarle, intercettandole precocemente per migliorare l'esito degli interventi sulle condizioni di vita dei minori; agendo sull'ambiente di vita della famiglia; favorendo la crescita di realtà spontanee o di vicinanza solidale; sensibilizzando i soggetti pubblici e privati e del terzo settore che a livello di comunità territoriale si occupano di bambini e ragazzi;

CONSIDERATO che

- con Decreto Direttoriale n.98 del 9 maggio 2022 è stato approvato l'elenco delle proposte ammissibili a finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), tra cui risulta inclusa quella della Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2, Sottocomponente 1, Investimento 1.1.1 "Capacità genitoriale" - Progetto "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini – programma di prevenzione allontanamento familiare", per l'importo di complessivo di euro 211.500,00;
- in data 17 ottobre 2022 prot. n.371880 è stato stipulato l'accordo tra l'Ambito Territoriale Sociale (ATS) Ambito Sociale VEN_20 – Verona rappresentato dal Comune di Verona- Ente capofila e l'Amministrazione centrale titolare degli interventi -Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

RILEVATO che:

- il Comune di Verona, in quanto capofila dell'ATS Ven_20 – Verona, rimane unico beneficiario del finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- è necessario provvedere all'affidamento della gestione del servizio psicologico e azioni di accompagnamento a favore di famiglie vulnerabili con minori di età che parteciperanno al Progetto "Investimento 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", nel territorio dell'ATS Ven_20 – Verona;



EVIDENZIATO che:

- il Servizio psicologico e azioni di accompagnamento a favore di famiglie vulnerabili con minori di età rientra nell'ambito del Progetto "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini", ed è finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) – Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1.1;

- nell'allegato alla decisione del Consiglio ECOFIN (Concil Implementating Decision – CID) del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, ed in cui vengono definiti, in relazione a ciascun investimento e riforma, precisi obiettivi (target) e traguardi (milestone) cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione delle risorse, per l'investimento 1 della M5C2 rubricato "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione" (pag.455) si prevede il sostegno alle persone vulnerabili e la prevenzione dell'istituzionalizzazione;

Lo stesso documento fissa, in riferimento a tale investimento, l'obiettivo e il traguardo M5C2-1 (pag.456): "La legge quadro, che consiste in una legge delega, intesa a rafforzare l'autonomia delle persone con disabilità, conformemente ai principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e della strategia europea 2021-2030 per i diritti delle persone con disabilità, deve includere almeno: i) la definizione e il potenziamento globali dell'offerta di servizi sociali per le persone con disabilità; unitamente alla promozione della deistituzionalizzazione e della vita indipendente; ii) la semplificazione delle procedure di accesso ai servizi sanitari e sociali; e iii) la revisione delle procedure di accertamento delle condizioni di disabilità, promuovendo una valutazione multidimensionale delle condizioni di ogni individuo.

La definizione di persone con disabilità di cui alla legge n.104/1992, corrisponde ai principi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone. In Italia la procedura di accertamento è di competenza delle regioni ed è affidata ai servizi sanitari locali o all'Istituto nazionale di previdenza sociale. La legge deve essere proposta dal ministro per le Disabilità per l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri, secondo la tabella di marcia stabilita.

All'adozione della legge quadro devono seguire la riorganizzazione dei servizi sociali locali, la definizione di standard qualitativi e la messa a disposizione di piattaforme ICT per migliorare e rendere più efficienti i servizi";

- per tale linea di investimento:

- a) il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali (DNSH) non è applicabile;
- b) il coefficiente TAG per il sostegno climatico e digitale non è applicabile;
- c) il rispetto della parità di genere, generazionale e delle persone con disabilità è declinato nei documenti progettuali secondo le linee guida approvate con Decreto interministeriale 7 dicembre 2021;
- d) contribuisce al superamento di divari territoriali;
- e) i principi di sana gestione finanziaria, prevenzione dei conflitti d'interesse delle frodi e della corruzione sono applicati dal Comune di Verona secondo le specifiche declinazioni previste dalla normativa nazionale per gli Enti pubblici territoriali;

RICHIAMATE le disposizioni relative alle pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e nel PNC di cui all'articolo 47 del decreto legge 31/5/2021 n.77 e dato atto che la ditta affidataria è tenuta ad attenersi;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art.26, co. 3, della legge n.488/1999, le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni della società concessionaria del Ministero dell'economia e delle finanze per i servizi informativi pubblici (Consip S.p.a.), ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;
- ai sensi dell'art.1, co. 449, della legge n.296/2006, gli enti locali hanno la facoltà di utilizzare le convenzioni Consip S.p.a. o di altre centrali di committenza ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;
- ai sensi dell'art.1, co. 450, della citata legge n.296/2006, gli enti locali per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Mepa) ovvero ad altri mercati elettronici;

CONSIDERATO che con riferimento agli obblighi e facoltà di ricorrere alla Consip S.p.a., al Mepa e agli altri mercati elettronici di cui alla testé richiamata normativa, sono stati effettuati i relativi accertamenti e ne è risultato che alla data di adozione del presente atto:

- nulla osta, ai sensi dell'art.26, co. 3, della legge n.488/1999, e dell'art.1, co. 449, della legge n.296/2006, essendo la presente acquisizione non oggetto di convenzione Consip S.p.a., né di centrale di committenza regionale di riferimento per l'ambito territoriale di competenza (Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto – Azienda Zero);
- non è possibile avvalersi del Mepa ai sensi dell'art.1, co. 450, della legge n.296/2006, in quanto non risulta essere presente. per le sue caratteristiche e specificità, la commessa di cui si abbisogna;

DATO ATTO che è stata effettuata la valutazione preliminare in merito all'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto;

CONSIDERATO che non sono rilevabili rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto per i quali sia necessario redigere il DUVRI e che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero, in quanto trattasi di servizio che non implica sovrapposizioni né commistioni o comunque contatti rischiosi tra i lavoratori del committente e quelli dell'affidatario;

PRECISATO, quindi, che per l'affidamento di tale servizio non si dovrà redigere il DUVRI;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 ha previsto che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a euro 140.000,00;

CONSIDERATO che la spesa massima per il servizio in questione, che verrà svolto dal 01/12/2023 al 30/06/2026, è stata preventivata per un importo di euro 58.426,00 IVA esclusa per le seguenti linee di azione:

Servizio Psicologico

L'importo presunto del presente appalto è fissato in € 33.696,00 (IVA esclusa) (psicologo a 26,00 € IVA esclusa per un totale di 1296 ore) il cui intero importo è finanziato dal fondo PNRR per le attività delle tre implementazioni che lo riguardano.

Azioni di accompagnamento (partenariato scuola – gruppo genitori)



1) tre implementazioni fondo PNRR, pari ad € 10.656,00 (IVA esclusa) così suddivisi:

- accompagnamento gruppo genitori per le attività ad esso connesse: € 4.918,00 (IVA esclusa);
- accompagnamento scuola-servizi-famiglia per le attività ad esso connesse: € 4.098,00 (IVA esclusa);
- € 1.640,00 (IVA esclusa) per la fornitura di materiale tecnico a favore delle azioni suesposte e degli interventi messi in atto con le famiglie delle tre implementazioni;

2) una implementazione con risorse del FNPS (Fondo Nazionale Politiche Sociali), pari ad € 14.074,00 (IVA esclusa) così suddivisi:

- accompagnamento gruppo genitori per le attività ad esso connesse: € 1.100,00 (IVA esclusa);
- accompagnamento scuola-servizi-famiglia per le attività ad esso connesse: € 9.400,00 (IVA esclusa);
- coordinamento di queste azioni nel territorio dell'implementazione comprensivo di costi di gestione e' pari ad € 3.574,00 (IVA esclusa);

RILEVATO che:

- con nota del 06/11/2023 PG. n.0409341/2023 è stata inviata richiesta di preventivo alla ditta L'Albero Cooperativa Sociale Onlus;
- in data 15/11/2023 è pervenuto all'indirizzo PEC servizi.sociali@pec.comune.verona.it il preventivo di spesa P.G. n.0421756/2023 intestato alla ditta L'Albero Cooperativa Sociale Onlus per il servizio psicologico e azioni di accompagnamento a favore di famiglie vulnerabili con minori di età;

CONSTATATA la regolarità della documentazione amministrativa presentata tramite PEC dalla ditta L'Albero Cooperativa Sociale Onlus e che il preventivo presentato risulta pari a complessivi euro 58.420,00 IVA esclusa ;

RITENUTO pertanto:

- avendo valutato l'offerta della ditta L'Albero Cooperativa Sociale Onlus congrua rispetto alla prestazione richiesta, di procedere all'affidamento diretto del servizio alla ditta L'Albero Cooperativa Sociale Onlus ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 e degli artt.53 e 60 del regolamento per la disciplina dei contratti;
- di procedere all'individuazione del RUP ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.36/2023 e dell'art. 5 co. 2 del regolamento per la disciplina dei contratti;

ACCERTATO che la ditta L'Albero Cooperativa Sociale Onlus è in possesso dell'esperienza e delle capacità di realizzare le prestazioni richieste in quanto sta già svolgendo servizi analoghi (Servizio educativo) a regola d'arte, con precisione, competenza, professionalità, efficienza e nel rispetto degli obblighi contrattuali e ha presentato l'autocertificazione inerente il possesso dei requisiti di natura generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs 36/2023, inoltre detta Cooperativa è regolarmente iscritta nell'Albo degli operatori accreditati fornitori di servizi di accoglienza per minori e per madri con minori;



DATO ATTO in conformità all'art.192 del D.Lgs n.267/2000, che:

- a) il fine che con il contratto s'intende perseguire è quello di provvedere alla realizzazione del servizio psicologico e azioni di accompagnamento a favore di famiglie vulnerabili con minori di età che parteciperanno al Progetto "Investimento 1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale";
- b) l'oggetto del contratto riguarda il predetto servizio;
- c) il contratto verrà stipulato tramite scrittura privata;
- d) le clausole ritenute essenziali debbono considerarsi i tempi, le modalità di svolgimento del servizio e i prezzi;
- e) la scelta del contraente è stata effettuata ai sensi dell'art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n.36/2023 e degli artt.53 e 60 del regolamento per la disciplina dei contratti;

CONSIDERATO che trattasi di spesa volta ad assicurare il normale funzionamento del servizio;

DATO ATTO che la spesa autorizzata con il presente provvedimento viene effettuata per garantire la continuità di un servizio connesso con le funzioni fondamentali dell'ente in modo da consentire, anche per gli anni 2023, 2024 e 2025, lo svolgimento del servizio psicologico e azioni di accompagnamento a favore di famiglie vulnerabili con minori di età;

DATO ATTO che, il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella firmataria della presente determinazione, quale Dirigente della Direzione Programmazione Socio Sanitaria Territoriale, Avv. Chiara Bortolomasi;

VERIFICATO, per quanto di competenza, che la spesa assunta con il presente provvedimento è compatibile con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.183, comma 8, del D.Lgs. n.267/2000;

PRESO ATTO che la sottoscrizione della presente determinazione equivale ad attestazione della regolarità e correttezza dell'azione amministrativa di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni, ai sensi dell'art.5, comma 1, del Regolamento comunale del sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.14 del 14 marzo 2013;

VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 20 aprile 2023, immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di previsione 2023-2025 del Comune di Verona ;
- la deliberazione di Giunta comunale n.428 del 2 maggio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2023;
- il vigente Manuale per la gestione informatica dei documenti del Comune di Verona, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.151 del 4 giugno 2014, ed, in particolare, l'art.4, comma 1, lettera a), dell'Allegato 11, in merito alla pubblicazione all'Albo pretorio informatico delle determinazioni dirigenziali, per il quale la trasmissione delle determinazioni divenute efficaci all'ufficio preposto equivale a richiesta di pubblicazione;

VISTI, altresì:



- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio" non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36;
- il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni ed, in particolare, gli artt.107, 151 comma 4, 183 e 192;
- l'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n.136 così come modificato dagli artt.6 e 7 del DL 187 del 12/11/2010;
- l'art. 80 dello Statuto comunale;
- il regolamento per la disciplina dei contratti;

DETERMINA

1) di affidare alla ditta L'Albero Cooperativa Sociale Onlus la gestione del servizio psicologico e azioni di accompagnamento a favore di famiglie vulnerabili con minori di età che parteciperanno al Progetto "Investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", nel territorio dell'ATS Ven_20 – Verona, dal 1° dicembre 2023 al 30 giugno 2026, per l'importo complessivo di euro 61.349,00 di cui euro 46.571,00 a valere sui fondi PNRR e euro 14.778,00 a valere sui fondi FNPS;

2) di impegnare l'importo complessivo di euro 46.571,00 (oneri fiscali compresi se dovuti) a valere sui fondi PNRR, come segue:

- euro 1.441,00 al cap.20000/1301 (A03 - PNRR - M.5 C2 INV 1.1.1 CUP: I34H22000230006 - Sostegno capacità genitoriale - capitolo di entrata 8000/1301) del bilancio 2023, impegno n.1074;
- euro 16.970,00 al cap.20000/1301 (A03 - PNRR - M.5 C2 INV 1.1.1 CUP: I34H22000230006 - Sostegno capacità genitoriale - capitolo di entrata 8000/1301) del bilancio 2024, impegno n.307;

- euro 16.970,00 al cap.20000/1301 (A03 - PNRR - M.5 C2 INV 1.1.1 CUP: I34H22000230006 - Sostegno capacità genitoriale - capitolo di entrata 8000/1301) del bilancio 2025, impegno n.199;
 - euro 5.595,00 al cap.20000/1301 (A03 - PNRR - M.5 C2 INV 1.1.1 CUP: I34H22000230006 - Sostegno capacità genitoriale - capitolo di entrata 8000/1301) del bilancio 2023, impegno n.1074;
 - euro 5.595,00 al cap.20000/1301 (A03 - PNRR - M.5 C2 INV 1.1.1 CUP: I34H22000230006 - Sostegno capacità genitoriale - capitolo di entrata 8000/1301) del bilancio 2024, impegno n.307;
- 3) di impegnare l'importo complessivo di euro 14.778,00 (oneri fiscali compresi se dovuti) a valere sui fondi FNPS, al cap.16050 (Erogazione contributi della regione veneto per progetti sociali - servizi) del bilancio 2023, impegno n.4994;
- 4) di dare atto che i costi relativi alla sicurezza sono pari a zero;
- 5) di provvedere al pagamento su presentazione di regolari fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- 6) di individuare l'Avv. Chiara Bortolomasi- Dirigente della Direzione Programmazione Socio Sanitaria Territoriale del Comune di Verona quale responsabile della procedura di acquisizione;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art.183, comma 7, del D.Lgs n.267/2000;
- 8) di dare atto che sono rispettate le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art.183, comma 8 del D.Lgs. n.267/2000;
- 9) di dare atto che la competente Direzione Contratti procederà ai controlli previsti dalla legge;
- 10) di autorizzare l'esecuzione del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art.17, comma 8 del D.Lgs. 36/2023, nelle more della verifica dei requisiti generali e speciali previsti per la partecipazione alla procedura;
- 11) di dare atto di aver comunicato alla ditta i seguenti dati:
- il nominativo del responsabile del procedimento;
 - che i costi della sicurezza sono pari a zero;
- 12) di dare atto che la ditta L'Albero Cooperativa Sociale Onlus si impegna all'osservanza di tutte le disposizioni e obblighi derivanti dalla normativa PNRR tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le "Linee Guida per lo svolgimento della attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni Centrali e dei Soggetti attuatori" del MEF, la "Descrizione del sistema di gestione e controllo del ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per gli interventi del PNRR di competenza" del MASE, la "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), di cui alla Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n.32 e le "Linee guida per favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC";
- 13) di disporre la pubblicazione del presente atto all'albo pretorio e di adempiere inoltre agli obblighi di trasparenza di cui all'art.37 del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013 e all'art.1 co. 32 della legge 190/2012.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
CHIARA BORTOLOMASI